



Prot. n. 8320 del 11/09/2026

**AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI AI FINI DELLA COSTITUZIONE DI GRADUATORIE DI ISTITUTO
PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI INSEGNAMENTO A TEMPO DEFINITO E DETERMINATO NELLE
CATTEDRE AFFERENTI AI SETTORI: AFAM073 – AFAM107**

A. A. 2026/2027 – 2027/2028

IL DIRETTORE

VISTA la Legge 21 dicembre 1999 n. 508 e successive modifiche ed integrazioni – *“Riforma delle Accademie di Belle Arti, dell’Accademia nazionale di danza, dell’Accademia nazionale di Arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati”*;

VISTO il D.P.R. del 28 febbraio 2003, n. 132 – *“Regolamento recante criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della Legge 21 dicembre 1999, n. 508”*;

VISTO il D.P.R. 8 luglio 2005 n. 212, – *“Regolamento recante disciplina per la definizione degli ordinamenti didattici delle Istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, a norma dell'articolo 2 della legge 21 dicembre 1999, n. 508”*;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. – *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* con particolare riferimento all’art. 7 relativo al conferimento di incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria;

VISTO il D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 75 e ss.mm.ii. sulla riforma della Pubblica Amministrazione;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii. – *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”*;

VISTO il D.lgs. 11 aprile 2006, n. 198 – *“Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246”*

VISTO il Regolamento UE n. 679/2016 – *“Regolamento generale sulla protezione dei dati”*;

VISTO il D.M. 22 gennaio 2008, n. 482 – *“Definizione dei nuovi ordinamenti didattici delle Accademie di Belle Arti”*;

VISTO il D.M. 30 settembre 2009 n. 123 – *“Ordinamenti didattici dei corsi di studio per il conseguimento del diploma accademico di primo livello nelle Accademie di Belle Arti”* e i relativi allegati Tabella 1 e Tabella 2;

VISTO il Decreto Mur n. 205 del 6 marzo 2025 che determina i nuovi settori artistico-disciplinari dell’Alta formazione artistica, musicale e coreutica;

VISTO il D.P.R. del 24 aprile 2024, n. 83 – *“Regolamento recante le procedure e le modalità per la programmazione e il reclutamento del personale docente e del personale amministrativo e tecnico del comparto AFAM”*;

VISTO il D.M. n. 645 del 31 maggio 2021 - *“Concorso per titoli per la costituzione di graduatorie nazionali riservate per il personale docente delle istituzioni AFAM, statali, utili per incarichi a tempo indeterminato e determinato, ex L. 12/2020 (Graduatorie 205 bis)”*, in particolare l’art. 8 inerente alla valutazione dei titoli di servizio, di studio e culturali;

VISTA la nota Mur- Direzione Generale n. 9169 del 14 luglio 2022, con la quale è stato precisato l’ambito di applicazione dell’art. 8 del D.M. n. 645 /2021 e sono state integrate le note Prot. 3154 del 9 giugno 2011 e Prot. 3156 del 1° luglio 2011;

VISTO lo Statuto dell’Accademia di Belle Arti di Venezia approvato con D.D. MIUR AFAM, n. 432/2005;

VISTO il Regolamento di Amministrazione, Contabilità e Finanza dell’Accademia di Belle Arti di Venezia, approvato con D.D. n. 561 del 25 luglio 2006 e ss.mm.ii., anche in relazione al D.lgs. n. 36/2023;



VISTO il Regolamento didattico dell'Accademia di Belle Arti di Venezia, approvato con Decreto Direttoriale del 12 dicembre 2013 n. 2968 (prot. n. 5618 del 16/12/2013) e ss.mm.ii.;

VISTO il "Regolamento dell'Accademia di Belle Arti di Venezia per l'espletamento delle procedure concorsuali per il reclutamento del personale docente e ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. del 24 aprile 2024 n. 83", prot. n. 8440 del 12 settembre 2025;

CONSIDERATO che per l'anno accademico 2026/2027 saranno attivati presso questa Accademia i Corsi di Diploma di Primo Livello, i Corsi di Diploma di Secondo Livello, il Master di I livello e il Corso di Dottorato di Ricerca;

CONSIDERATO che a seguito delle cessazioni e delle procedure per il ciclo di reclutamento sono stati previsti dei posti in organico da coprire con contratti a tempo determinato in base a quanto definito dalla programmazione del personale triennio 2026-2029, prot. n. 7001 del 20 luglio 2026;

CONSIDERATO che, secondo quanto previsto dall'art. 17 co. 11 del DPR n. 83 del 24 aprile 2024 "Fino all'esaurimento delle graduatorie nazionali, il reclutamento del personale docente a tempo indeterminato e a tempo determinato di cui agli articoli 6, 8 e 9 avviene prioritariamente a valere sulle graduatorie nazionali" non sono presenti graduatorie nazionali attive sulla cattedra afferente al settore artistico-disciplinare AFAM107 – Pedagogia e didattica dell'arte e del design;

CONSIDERATO che i docenti presenti nelle graduatorie nazionali attive sulle cattedre AFAM073 – Costume (ex ABPR32 – Costume per lo spettacolo) a cui è stata inviata richiesta di disponibilità a mezzo PEC e PEO ai recapiti comunicati dal Ministero dell'Università e della Ricerca in data 28 agosto 2026, non si sono dichiarati interessati ad assumere servizio presso l'Accademia di Belle Arti di Venezia, o non hanno risposto entro la scadenza prevista del 1° settembre 2026;

DECRETA

Art. 1 – Oggetto

1. È indetta una procedura selettiva pubblica per titoli per l'individuazione, presso l'Accademia di Belle Arti di Venezia, di personale docente a tempo definito e determinato per i seguenti insegnamenti:

n. posti	SAD	Insegnamento	Declaratoria ed eventuale profilo
1 Tempo definito (162 ore)	AFAM073 (ex -ABPR 32)	Costume (ex Costume per lo spettacolo)	Il settore comprende le discipline finalizzate alla progettazione e alla realizzazione degli abiti di scena. Inoltre include le discipline che concorrono a formare e sviluppare le capacità progettuali e realizzative del trucco scenico sia per quanto riguarda il volto che il corpo. Profilo: Tecniche sartoriali per il costume
1 Tempo definito (162 ore)	AFAM107 (ex ABST59)	Pedagogia e didattica dell'arte e del design (ex Pedagogia e didattica dell'arte)	Il settore comprende tre ambiti principali di ricerca, considerati in una prospettiva di reciprocità e interconnessione: 1) teorico e speculativo; 2) applicativo e procedurale; 3) sperimentale ed esperienziale. Studia gli aspetti storici e metodologici della pedagogia e delle teorie dell'educazione come percorso storico, socioculturale, politico e concettuale dell'educazione in Occidente nel legame società-educazione all'arte, con particolare riferimento alle problematiche contemporanee, nelle loro componenti sia di ordine filosofico che empirico, delineate in senso generale e specificatamente in relazione all'arte e ai diversi linguaggi artistici, compresi quelli audiovisivi. Il settore include anche gli studi e le ricerche sulla mediazione culturale e artistica, la filosofia dell'educazione, la letteratura per l'infanzia e le pratiche di animazione ludico-creative. In particolare, la didattica è riconsiderata alla luce delle innovazioni linguistiche delle arti contemporanee e delle nuove metodologie che ne derivano. Così contraddistinte, la



			sperimentazione e progettazione dei percorsi didattici, compreso il centrale ambito della didattica museale, sono indirizzate non solo alla formazione in luoghi istituzionali e scolastici ma in tutti gli altri possibili contesti educativi, anche informali, come strategia culturale e sociale, strumento trasferibile per l'avvicinamento al sapere e l'apprendimento in profondità e per favorire l'acquisizione delle competenze trasversali. Profilo: Pedagogia e didattica dell'arte
--	--	--	--

Art. 2 – Requisiti di ammissione

1. Alla selezione possono concorrere i candidati in possesso dei seguenti requisiti generali:

- età non inferiore ai 18 anni;
- cittadinanza italiana o cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione europea, ovvero titolarità di uno degli altri *status* previsti dall'articolo 38 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. I soggetti di cui all'art. 38 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, essere in possesso dei requisiti, ove compatibili, di cui all'art. 3 del DPCM 7 febbraio 1994, n. 174;
- adeguata conoscenza della lingua italiana ai sensi del D.P.C.M. n. 174/1994 (solo per i candidati con cittadinanza non italiana);
- godimento dei diritti civili e politici;
- non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali pendenti, né di essere destinatari di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure preventive, di decisioni civili, e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziario, ai sensi della vigente normativa;
- assenza di situazioni di incompatibilità previste dalla vigente normativa;
- idoneità fisica all'impiego.

2. I requisiti di cui al comma 1 devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione.

3. Requisito specifico per poter concorrere, ex art. 9 co. 3 lettera d) del DPR n. 83 del 24 aprile 2024, l'essere in possesso almeno di Diploma Accademico di Secondo Livello, Laurea Magistrale o titoli di studio conseguiti in base agli ordinamenti previgenti ad essi equiparati, nonché di titoli equipollenti conseguiti all'estero (documentazione resa anche in forma di autocertificazione).

Articolo 3 – Modalità e termini per la presentazione delle domande

1. La domanda di ammissione deve essere redatta esclusivamente per via telematica e presentata previa registrazione o autenticazione con credenziali SPID a partire dalla data di pubblicazione del bando fino alle **23:59 del 30/09/2026** sul portale del reclutamento inPA di cui all'art. 35-ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (<https://www.inpa.gov.it/>).

2. Il bando è inoltre pubblicato nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'Accademia di Belle Arti di Venezia e sul Portale dei concorsi AFAM (<https://afam-bandi.cineca.it/>) con valore di notifica.

3. Le domande di partecipazione al concorso dovranno essere presentate esclusivamente tramite il Portale del Reclutamento InPA, al link: <https://www.inpa.gov.it/>. Il candidato, una volta collegato al predetto indirizzo web, potrà accedere all'applicativo previa autenticazione, che deve avvenire necessariamente tramite login con Identità Digitale (es.: SPID, CIE etc); il suddetto portale dispone di un servizio di assistenza di tipo informatico per la presentazione della domanda.



4. È possibile, per il candidato, modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza del bando, anche se già precedentemente inviata. In tal caso, sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

5. Ogni eventuale successiva variazione delle informazioni di cui al precedente art. 3 deve essere tempestivamente comunicata all'Istituzione a mezzo PEC all'indirizzo accademiavenezia@pec.it ovvero a mezzo PEO all'indirizzo protocollo@accademiavenezia.it.

L'Accademia di Belle Arti di Venezia non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del candidato presso l'indirizzo indicato nella domanda, né in caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del domicilio o del recapito, né di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di domicilio o recapito da parte del candidato, né per eventuali disagi o ritardi imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o forza maggiore.

6. Ai sensi del Capo secondo della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii., il responsabile del procedimento è individuato nel Direttore Amministrativo dell'Accademia di Belle Arti di Venezia sede della procedura.

Articolo 4 – Titoli da dichiarare nella domanda di ammissione ai fini della graduatoria

1. I candidati devono dichiarare i titoli artistici, culturali e professionali, per max 20 titoli tra i più rappresentativi scelti dal candidato inerenti al settore artistico oggetto della domanda, posseduti entro la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda. I candidati possono altresì allegare alla domanda un *portfolio* in formato PDF con un massimo di 20 lavori tra i loro più significativi con possibilità di inserimento di link attivi fino ad un massimo di 20 MB.

2. Per i titoli di servizio, la scadenza di acquisizione è il 31 ottobre 2026. Nel caso in cui il requisito sia conseguito dopo il termine di presentazione della domanda, la stessa è accolta con riserva.

3. I titoli di servizio, comunque denominati, possono essere valutati esclusivamente se prestati a seguito di procedura selettiva pubblica. Il candidato dovrà fornire gli estremi (protocollo e data) del Bando e della Graduatoria definitivo alla quale si riferisce ciascun contratto dichiarato.

4. Il riconoscimento dei titoli di studio equivalenti conseguiti nelle Istituzioni di istruzione superiore estere deve essere acquisito alla data di scadenza del bando.

5. Il riconoscimento di titoli di servizio prestati nelle Istituzioni superiori dell'Unione Europea, o assimilate, deve essere documentato entro la data di scadenza del bando. Alla domanda vanno allegati i certificati di servizio redatti in lingua originale con allegata una traduzione in lingua italiana, certificata dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare, che attesti la natura giuridica dell'istituzione ove è stato prestato il servizio.

Art. 5- Commissione esaminatrice e criteri generali per la formazione di una graduatoria

1. Secondo quanto previsto dall'art. co. 5 lettera f) del DPR n. 83 del 24 aprile 2024 e dal "*Regolamento dell'Accademia di Belle Arti di Venezia per l'espletamento delle procedure concorsuali per il reclutamento del personale docente e ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. del 24 aprile 2024 n. 83*", prot. n. 8440 del 12 settembre 2025, le Commissioni giudicatrici sono nominate con decreto del Direttore dell'Accademia di Belle Arti di Venezia ed è composta da tre membri, di cui almeno uno esterno all'Accademia.

2. I membri della commissione sono individuati dal Consiglio accademico nell'ambito di una lista di almeno sei nominativi, proposta dalla competente struttura didattica ove esistente o, in mancanza, dal Direttore, di docenti o ricercatori a tempo indeterminato del sistema dell'Alta formazione artistica e musicale, appartenenti al settore artistico-disciplinare oggetto della selezione o ad esso affine.

3. In caso di indisponibilità da parte di docenti di ruolo in discipline simili o affini a far parte della succitata commissione giudicatrice, il Consiglio accademico può individuare a questo fine nominativi di esperti esterni.

4. Prima di procedere alla valutazione dei titoli, la Commissione indicherà i criteri di attribuzione del punteggio



e, sulla base dei titoli presentati, valuterà le domande nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente e dal presente Bando.

Art. 6 – Valutazione dei titoli

1. Secondo i criteri previsti dalla normativa vigente la Commissione giudicatrice determinerà i criteri e le procedure per la valutazione comparativa dei titoli prodotti dai candidati secondo la seguente griglia dei punteggi.

A) TITOLI DI STUDIO E DI SERVIZIO (max. 30 punti)

Titoli di studio (max. 15 punti). Nel caso di titoli afferenti al settore disciplinare specifico, verranno considerati solo quelli di valore più alto.

Titolo di studio	Punteggio
Diploma accademico di I livello rilasciato dalle Istituzioni statali e non statali di cui all'art. 1 della legge 508/1999, dalle Istituzioni di cui all'articolo 11 del DPR 212/2005 riconosciute dal Ministero, o titolo di studio equivalente rilasciato da Istituzioni di istruzione superiore estere, laurea rilasciata da Università statali o non statali legalmente riconosciute o titolo equipollente.	2 punti (se afferente al settore disciplinare specifico). 1 punto per altro titolo, fino ad un massimo di 3 punti
Diploma accademico del previgente ordinamento o di II livello rilasciato dalle Istituzioni statali e non statali di cui all'art. 1 della legge 508/1999, dalle Istituzioni di cui all'art. 11 del DPR 212/2005 riconosciute dal Ministero, o titolo di studio equivalente rilasciato da Istituzioni di istruzione superiore estere, laurea magistrale (biennale, a ciclo unico o vecchio ordinamento) rilasciata da Università statali o non statali legalmente riconosciute o titolo equipollente.	4 punti (se afferente al settore disciplinare specifico), 2 punti per altro titolo fino ad un massimo di 6 punti
Per ogni dottorato di ricerca rilasciato da Università statali e non statali legalmente riconosciute, italiane ed estere o titoli di cui all'art. 3, comma 1, lett. d), del DPR 212/2005	3 punti (se afferente al settore disciplinare specifico) o 1 punto per altro titolo fino ad un massimo di 4 punti
Per ogni Master di I o II livello o titolo di specializzazione rilasciato dalle Istituzioni statali e non statali di cui all'art. 1 della legge 508/1999, dalle Istituzioni di cui all'art. 11 del DPR 212/2005 riconosciute dal Ministero, o titolo di studio equivalente rilasciato da Istituzioni di istruzione superiore estere, da Università statali o non statali legalmente riconosciute, compreso ogni altro titolo di specializzazione o perfezionamento <i>post lauream</i> di cui all'art. 3, comma 1, lett. c) ed e), del DPR 212/2005.	1 punto se afferente al settore disciplinare specifico, 0.5 punti per altro titolo (fino ad un massimo di 2 punti)

* Il diploma del previgente ordinamento di cui alla tabella sopra verrà valutato solo se congiunto al possesso di diploma di scuola secondaria superiore.



Titoli di servizio (max. 12+3 punti)

Viene considerato il servizio prestato a partire dall'a. a. 2018/2019 nelle Accademie di Belle Arti Statali o legalmente riconosciute, nei Conservatori o Istituti Musicali pareggiati, per lo **stesso insegnamento (SAD)** cui si riferisce la domanda:

Titoli di servizio fino ad un massimo di 12 punti	Punteggio
Per ogni anno accademico, con servizio prestato per almeno 180 giorni compresi i giorni effettivi di esame o con contratto di almeno 125 ore	4 punti per ciascun anno
Per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni o per ogni contratto di almeno 25 ore	0,8 punti per ciascun periodo o contratto fino ad un massimo di 4 punti per ciascun anno

Servizio prestato a partire dall'a. a. 2018/2019 nelle Accademie di Belle Arti Statali o legalmente riconosciute, nei Conservatori o Istituti Musicali pareggiati, per **insegnamento diverso** a quello cui si riferisce la domanda:

Titoli di servizio fino ad un massimo di 6 punti	Punteggio
Per ogni anno accademico, con servizio prestato per almeno 180 giorni compresi i giorni effettivi di esame o con contratto di almeno 125 ore	2 punti per ciascun anno
Per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni o per ogni contratto di almeno 25 ore	0,4 punti per ciascun periodo o contratto fino ad un massimo di 4 punti per ciascun anno

Ulteriori titoli di servizio, rispetto il computo dei max. 12 punti, verranno computati, solo relativamente all'insegnamento presso istituzioni AFAM o Università, secondo i punteggi riportati nelle tabelle fino ad un massimo di **3 punti**.

In relazione alla valutazione dei titoli di servizio si evidenzia che:

- La valutazione si riferisce ai singoli anni accademici (o scolastici);
- Per la valutazione del servizio deve essere precisata la natura e la durata.
Per i contratti di collaborazione coordinata e continuativa, per prestazione d'opera intellettuale e per gli incarichi ex art. 1, comma 284, legge n. 160/2019, deve essere precisata la natura, il numero di ore e il riferimento alla procedura selettiva pubblica (protocollo e data del bando e della graduatoria definitiva).
- Per i contratti a tempo determinato deve essere precisata la natura, il numero di giorni e il riferimento alla procedura selettiva pubblica (protocollo e data del bando e della graduatoria definitiva).
- Il servizio prestato nelle Istituzioni non statali di cui all'art. 11 del D.P.R. 212/2005 deve riferirsi a corsi autorizzati dal Ministero nell'anno accademico di prestazione del servizio ed essere conseguente a procedure selettive pubbliche (protocollo e data del bando e della graduatoria definitiva).

B) TITOLI ARTISTICI, CULTURALI E PROFESSIONALI (max. 40 punti)

Presentazione di massimo 20 (venti) titoli inerenti alla materia oggetto della domanda tra cui, a titolo esemplificativo:

- Esposizioni (personali e collettive) di rilevanza (in particolare se internazionale e nazionale), presso musei, fondazioni, enti pubblici, gallerie e relative pubblicazioni con codice ISBN;
- Conseguimento di premi e riconoscimenti; esperienze di direzione artistica, in particolare se di rilevanza internazionale e nazionale;
- Pubblicazioni (monografiche e collettanee) editate da case editrici nazionali attinenti alle discipline oggetto di studio nelle Istituzioni di Alta Formazione Artistica e Musicale;



- Saggi e articoli editi presso riviste, collane o altre pubblicazioni editate con l'attribuzione del codice ISBN; partecipazione a comitati editoriali;
- Curatela di esposizioni e manifestazioni internazionali e nazionali (monografiche o collettive) con relativa pubblicazione e codice ISBN;
- Curatela di esposizioni presso gallerie e spazi pubblici, con relativa pubblicazione e codice ISBN;
- Curatela di convegni, conferenze, seminari, workshop con relative pubblicazioni e codice ISBN;
- Partecipazione a convegni, conferenze, seminari, workshop in qualità di relatore con relativa pubblicazione e codice ISBN;
- Attività di regia, progettazione, realizzazione di scenografie e spettacoli teatrali presso Enti e istituzioni pubbliche nonché private con relativa documentazione;
- Produzione di trasmissioni televisive; di film, documentari, video; progettazione e realizzazione di interventi e installazioni audiovideo;
- Progettazione di studi e campagne di comunicazione, con documentazione inerente alle attività svolte; progetti di design del prodotto con documentazione relativa;
- Ulteriore esperienza professionale attinente al Settore artistico disciplinare oggetto di concorso.

2. I candidati che riportino un **punteggio inferiore a 24** nei **titoli artistici, culturali e professionali** non sono inclusi nella Graduatoria. In caso di parità di punteggio, precede il candidato più giovane di età, come da Nota ministeriale Miur-Direzione Generale del 9 giugno 2011 Prot. 3154.

Art. 7–Approvazione delle graduatorie

1. Al termine della procedura, la Commissione redigerà un verbale formulando una graduatoria provvisoria che verrà pubblicata sul portale dell'Istituzione, www.accademiavenezia.it nelle sezioni Albo pretorio e Amministrazione trasparente, nel portale del reclutamento InPA e sul sito www.afam.mur.it;

2. Eventuali reclami per errori materiali possono essere presentati entro 5 giorni dalla data di pubblicazione delle graduatorie provvisorie in carta semplice, decorsi i quali il Direttore procede alla approvazione della graduatoria definitiva eventualmente integrata e modificata in accoglimento dei reclami proposti. L'Accademia dispone, anche d'ufficio in autotutela, rettifiche ad eventuali errori materiali relativi alla graduatoria.

3. Della graduatoria definitiva approvata dal Direttore verrà data immediata pubblicità, attraverso la pubblicazione sul portale dell'Istituzione www.accademiavenezia.it alle sezioni Albo pretorio e Amministrazione trasparente, nonché sui siti: www.inpa.gov.it; www.afam.mur.it

4. La graduatoria prevista dal presente Bando ha validità biennale, con conferma annuale da parte del Consiglio Accademico e decorre a partire dalla pubblicazione della graduatoria definitiva.

5. Ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui alla legge 7 agosto 1990 n. 241 sulla trasparenza amministrativa e l'accesso ai documenti amministrativi, l'Accademia adotterà ogni opportuna iniziativa per consentire l'accesso ad atti e documenti che riguardino la posizione degli interessati.

Art. 8–Impugnativa

1. Avverso i provvedimenti che dichiarino l'esclusione dalla partecipazione dalla presente procedura selettiva e avverso la graduatoria definitiva, è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di pubblicazione dei provvedimenti stessi.

Art. 9–Validità delle dichiarazioni e della documentazione

1. L'Accademia si riserva la facoltà di procedere alla verifica della veridicità delle dichiarazioni sostitutive e delle autocertificazioni prodotte dai candidati ai sensi e per gli effetti delle norme contenute nel D.P.R. n. 445/2000.



2. Le autodichiarazioni mendaci o la produzione di documenti falsi producono l'esclusione dalla selezione e la decadenza dalla graduatoria, oltre all'applicazione delle sanzioni penali previste all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Art. 10 – Assunzione con contratto individuale di lavoro

1. L'assunzione mediante contratto di lavoro dipendente a tempo determinato (pieno o definito) dei candidati utilmente collocati in graduatoria è subordinata alla vacanza dei posti in organico, alla disponibilità degli stessi o alle necessità temporanee dipendenti da assenze di personale in servizio.

2. Il contratto di lavoro individuale a tempo determinato (pieno o definito) stipulato è finalizzato a ricoprire l'incarico di Docente per gli insegnamenti individuati dal presente Bando e sarà regolato dal vigente CCNL/AFAM.

3. La mancata presentazione in servizio, senza giustificato motivo, nel termine stabilito da codesta Amministrazione comporta l'immediata decadenza dal diritto di assunzione.

4. Secondo quanto stabilito dall'art. 9 c. 1 del DPR n. 83 del 24 aprile 2024 la durata complessiva dei rapporti instaurati tra l'Accademia di Belle Arti di Venezia e un docente a tempo determinato, comprensiva di eventuali rinnovi, non può essere superiore a due anni accademici, riferiti a cattedre a tempo pieno ovvero a tempo definito

5. Il contratto di insegnamento a tempo determinato (pieno o definito) non è compatibile con lo status di dottorando presso qualsiasi Istituzione AFAM o universitaria a prescindere dall'importo dagli stessi percepito.

Art. 11 – Obblighi degli assegnatari di incarico di docenza

1. I soggetti titolari dell'incarico di docenza sono tenuti a:

- a. Svolgere personalmente le attività didattiche, nel rispetto dei piani di studio stabiliti dall'Accademia;
- b. Utilizzare il registro per certificare l'attività didattica svolta;
- c. Svolgere compiti di assistenza agli studenti e partecipare alle riunioni delle Strutture didattiche di competenza;
- d. Partecipare alle sessioni d'esame ordinarie e straordinarie e alle sedute di diploma;
- e. Rispettare le norme dello Statuto e del Regolamento didattico.

Art. 12 – Trattamento dei dati personali e Responsabile del procedimento

1. L'Accademia si impegna a rispettare la riservatezza delle informazioni fornite dai candidati e a trattare i dati trasmessi unicamente per le finalità connesse alla procedura selettiva e all'eventuale procedimento di assunzione in servizio, come da informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 GDPR dedicata ai candidati alle procedure di selezione presente nel sito web istituzionale dell'Accademia.

2. Gli interessati possono, in qualunque momento, esercitare i diritti di cui all'art. 15 del Regolamento UE n. 2016/679.

Art. 13 – Clausola di salvaguardia

1. L'Accademia si riserva la facoltà di non effettuare la selezione o di non procedere alla stipulazione dei contratti per i corsi di cui al presente Bando, laddove questi ultimi siano attribuibili ad unità di personale docente che, reclutate successivamente all'emanazione del bando stesso, si dichiarino disponibili alla copertura di taluna delle discipline in elenco.

2. L'Accademia si riserva, altresì, di non effettuare la selezione o di non stipulare i contratti per i corsi di cui al presente Bando, qualora l'individuazione avvenga per effetto di successive Convenzioni con altri Atenei o con



Istituzioni Pubbliche preposte alla formazione di livello universitario in settori specifici, o di intervenute comunicazioni e disposizioni da parte del Ministero.

3. Per quanto non espressamente previsto, si fa riferimento alla normativa vigente in materia in quanto compatibile.

Articolo 14 – Ricorsi

1. Avverso il presente bando è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ovvero ricorso giurisdizionale al tribunale amministrativo regionale, a decorrere dalla data di pubblicazione nel portale del reclutamento InPA, di cui all'art. 35-ter, D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

Articolo 15 – Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi del D. Lgs. n. 196 del 2003 e del Regolamento UE GDPR 2016/679, l'Accademia di Belle Arti di Venezia è titolare del trattamento dei dati personali forniti dai candidati. Tali dati sono raccolti, per le finalità di gestione della procedura, dal titolare del trattamento, secondo le modalità previste dal presente bando, per il tramite della piattaforma InPA. Il Responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Direttore dell'Accademia di Belle Arti di Venezia.

Articolo 16 – Norme finali

1. Si dispone la pubblicazione del presente bando sul portale del reclutamento InPA, di cui all'art. 35-ter, D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 (<https://www.inpa.gov.it/>).

2. Il bando è inoltre pubblicato sul sito istituzionale dell'Accademia di Belle Arti di Venezia e sul Portale dei concorsi AFAM (<https://afam-bandi.cineca.it/>) in particolare: bando di concorso, nomina della commissione, graduatoria definitiva.

3. Ogni altro atto relativo alla procedura di cui al presente bando sarà pubblicato nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'Accademia di Belle Arti di Venezia, sul portale del reclutamento InPA, di cui all'art. 35-ter, D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 (<https://www.inpa.gov.it/>) e sul Portale dei concorsi AFAM (<https://afam-bandi.cineca.it/>) con valore di notifica.

Il Direttore
Prof. Riccardo Caldura



Firmato digitalmente da:
CALDURA RICCARDO
Firmato il 11/09/2026 11:01
Seriale Certificato: 2809489
Valido dal 10/10/2023 al 10/10/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA